

## **Pianto antico**

**Giosuè Carducci**

DIDATTIZZAZIONE: Fabio Caon e Michela Andreani

*L'albero a cui tendevi  
La pargoletta mano,  
Il verde melograno  
Da' bei vermigli fior,*

*Nel muto orto solingo  
Rinverdì tutto or ora  
E giugno lo ristora  
Di luce e di calor.*

*Tu fior de la mia pianta  
Percossa e inaridita,  
Tu de l'inutil vita  
Estremo unico fior,*

*Sei ne la terra fredda,  
Sei ne la terra negra;  
Né il sol più ti rallegra  
Né ti risveglia amor.*

### **1. Prima dell'ascolto.**

Leggi la poesia e immagina con che genere di musica (rap, rock, pop, funky, tango, jazz, blues...) la accompagneresti. Spiega il perché della tua scelta mettendo in evidenza le relazioni tra parte letteraria e parte musicale.

### **2. Primo ascolto**

Ascolta la canzone e scrivi cosa ti è piaciuto e cosa no della scelta musicale. Concentrati, anche in questo caso, sul rapporto tra testo e musica.

### **3. Dentro il testo**

Fai la parafrasi del testo. Qual è secondo te il concetto principale della poesia?

#### 4. Come arrangiatore...

Immagina di essere l'arrangiatore della canzone (cioè colui o colei che deve decidere quali scelte musicali fare) e che ti fosse chiesto di creare una base musicale coerente con i diversi momenti storici e stati emotivi del testo. Come organizzeresti l'arrangiamento? Spiega le scelte che faresti

#### 5. Le parole positive e quelle negative

Metti dentro la casella sottostante tutte le parole che, a tuo avviso, richiamano una sensazione positiva e una negativa in questa poesia.

Parole positive	Parole negative

#### 6. Le rime

Individua lo schema delle rime nella poesia. Poi individualo anche in questo testo di una famosa canzone di Fabrizio de Andrè dal titolo "Canzone dell'amore perduto". Che considerazioni puoi dal punto di vista metrico su poesia e testo di canzone?

Ecco il testo:

Testo	Schema metrico
<p><i>Ricordi sbocciavano le viole con le nostre parole: "non ci lasceremo mai, mai e poi mai"</i></p> <p><i>Vorrei dirti, ora, le stesse cose ma come fan presto, amore, ad appassire le rose così per noi.</i></p> <p><i>L'amore che strappa i capelli é perduto ormai. Non resta che qualche svogliata carezza e un po' di tenerezza.</i></p> <p><i>E quando ti troverai in mano quei fiori appassiti al sole di un aprile ormai lontano li rimpiangerai.</i></p> <p><i>Ma sarà la prima che incontri per strada, che tu coprirai d'oro per un bacio mai dato, per un amore nuovo</i></p>	

## 7. Le figure retoriche: l'anafora

Concentrati sull'ultima strofa della poesia. In questi versi si trova una figura retorica chiamata "anafora". La conosci? Lavora con un compagno e provate a definirla.

Definizione “anafora”:

Per quale motivo, secondo te, l’anafora è utilizzata rispetto alla parola “sei”? e alla parola “Né”?

In che modo queste due parole rimandano ad un concetto cardine della poesia?

### **8. le figure retoriche in poesia**

Che considerazioni faresti in generale sull’uso delle figure retoriche nella poesia? Qual è la loro funzione?

### **9. I verbi nella poesia**

Nella poesia c’è un verso espresso in un tempo verbale diverso dal presente. Qual è questo verbo e perché, a tuo avviso, viene utilizzato?